



Luleb 1

RACCOMANDATA A.R.

MOD 302

Bologna 4 MAR. 1986¹⁹Ministero per i Beni Culturali
e AmbientaliSOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DI B O L O G N AAl Parroco pro-tempore
Chiesa di S. Pietro e Paolo
40018 - S. PIETRO IN CASALE (BO)Prot. n. 2140 Allegati 1 estratto di
mappaRisposta al Foglio del
Dir. Sez. N.º

OGGETTO: S. PIETRO IN CASALE (BO) - Chiesa di S. Pietro e Paolo -
Canonica, Oratorio e campanile - Segnati al N.C.E.U. del comune di S. Pie-
tro in Casale al F. 56 mapp. 82-A-C- e la Piazza Giordani già di Giovan-
ni XXIII - Confinante con Via XX Settembre e mapp. 372-302-342-81-341-
343-351-456-352 dello stesso F. 56 (la perimetrazione è indicata con cam-
pitura in rosso nell'allegata planimetria) -

e p.c.

AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S. - Div. III
Via S. Michele n. 22
00100 - R O M A

Alla Raccolta Notifiche

- S E D E

Si comunica che il sacro edificio descritto in oggetto, di pro-
prietà dell'Ente Ecclesiastico interessato "Chiesa Parrocchiale di
S. Pietro in Casale", deve considerarsi compreso negli elenchi descritti
prescritti dall'art. 4 della legge 1089 del 1º/6/1939, perché di
notevole valore storico-artistico.

Il complesso religioso è composto dall'aggregazione della Chiesa
con la canonica, del campanile e di un piccolo Oratorio. L'insieme de-
limita armonicamente lo sfondo della piazza antistante.

La Chiesa sorge su antico impianto risalente ad epoche remote, in
fatti viene ricordata dal Savioli nel 751, e in un altro documento con
cui re Enrico nell'anno 1055 ne assume la tutela e la protezione.

La Chiesa attuale dedicata ai Santi Apostoli Pietro e Paolo è sta-
ta ricostruita nel 1856; l'interno è a tre navate: quella centrale,
più alta e grandiosa, presenta una volta a botte sorretta da dodici
grosse colonne, sei per ogni lato, le quali si alzano su alte basi qua-
drate; le navate laterali, di più piccole dimensioni, sono coperte da
un soffitto piano.



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI ...

19

Al

Prot. N.°

Allegati

*Risposta al Foglio del
Dir. ...*

N.°

OGGETTO:

- 2 -

L'altare maggiore ha un quadro attribuito al fiammingo Matteo Lopez scolaro del Guercino, raffigurante la Madonna, il Bambino e i Santi Pietro e Paolo.

Elegante é la facciata in stile neoclassico del XIX secolo. La parte centrale, più alta, si conclude con un frontone triangolare ed é divisa dalle parti laterali, più basse, da colonne ioniche binate, le quali sorreggono un arco ove é inscritta una finestra semicircolare.

Annesso alla Chiesa é il campanile con paramento murario in mattoni a vista, scandito da lesene angolari. Nella sua parte più antica può attribuirsi al sec. XII e XIII, mentre la cella campanaria al XVI secolo. Il vicino Oratorio della Visitazione della Madonna, anch'esso di antico impianto risalente al 1607, é costituito da un corpo edilizio rettangolare coperto all'interno da una volta a botte e presenta sull'altare una tela carraccesca del 1600 raffigurante la Santa Patro-
na.

La Chiesa con la canonica, il campanile e l'Oratorio formano un complesso ben organizzato volumetricamente e per la semplicità e la grazia della loro linee rappresentano un valido esempio di architettura religiosa emiliana dell'ottocento.

Per le tormentate vicende architettoniche e per l'alto valore ambientale che viene creato con la piazza antistante, fulcro dell'intero paese, si segnala come documento storico e artistico di grande rilievo.

Per le ragioni su esposte, il sacro complesso deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1089 del 1°/6/1939.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Lucia GREMMA)

Lucia Grema

PG/sta

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di S. Pietro in Casale

FOGLIO
SCALA

Assolta in modo presso
l'Ufficio Bollo di giuris fisso e ricerca
auto. 2.1.1.1 n. 183277 del 21/5/1977
Bollo N. 56
1: 1000

17 OTT. 1985

L. 2100
L. 3000
L. 5100

Estratto di mappa (art. 45 e 52 del regolamento di
del al R.M. 9.12.1938 n.2153) valido esclusivamente
per: F. 56 N. 82-122

per L'INGEGNERE CAPO
(Dr. Stella Servadei D.3.)
IL SEGRETARIO
(Umberto Pizzani)

Phon

L'INGEGNERE

Fogli impiegati
N. 1110

